

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA



Istituto Statale Istruzione Superiore  
"Isaac Newton" - VARESE



# Istituto Statale di Istruzione Superiore "Isaac Newton"

Anno Scolastico 2016-2017

**FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3  
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

**RELAZIONE FINALE**

**Prof.ssa Di Lorenzo Anna**

*"Io vi pagherei a cottimo. Un tanto per ragazzo che impara tutte le materie. O meglio multa per ogni ragazzo che non ne impara una. ... Vi svegliereste la notte col pensiero fisso su di lui a cercare un modo nuovo di fare scuola. ... Non vi dareste pace, perché la scuola che perde un ragazzo non è degna di essere chiamata scuola."*

*Don Milani, La scuola di Barbiana.*

Sono stata nominata F.S. con Decreto del Dirigente Scolastico prot. 10.188 del 10/10/2016, a seguito di individuazione da parte del Collegio Docenti, giusta Delibera del 05/09/2016. E' stato il mio primo incarico come Figura Strumentale e non nascondo che, in principio, ho dovuto faticare non poco per riuscire ad organizzare tempi e modalità. Sono riuscita a superare le difficoltà iniziali grazie alla preziosa collaborazione del Dirigente Scolastico cui sono riconoscente per essere riuscita a suscitare in me consenso ed entusiasmo sulla *mission* e la trasmissione della *vision* della scuola, dandomi la necessaria forza per accettare la sfida nel collaborare per promuovere l'efficienza di una organizzazione scolastica estremamente complessa.

### **Riassumo brevemente le iniziative messe in atto nei relativi settori di intervento**

- Ho partecipato all'**accoglienza delle classi prime** il 26/11/2016 e il 14/01/2017 dedicate all' open day.
- Ho curato la realizzazione del progetto "**DONMILANO2**"
- Ho curato la realizzazione del progetto "**A ciascuno la sua strada**"
- Ho organizzato un incontro con l'**Ispettore Capo Rosario ARCIDIACONO**

### **Vice Comandante Polizia Penitenziaria Varese per le classi terze IPSIA il 27 aprile sul tema "Stupefacenti e guida dei veicoli in situazione di alterazione".**

- Ho organizzato due incontri per le classi **2 A BIO E 2 B MECC** con l'avvocato penalista Simona Bettiati sul tema "I reati connessi all'uso – spaccio di droghe leggere".

**Il Progetto "A ciascuno la sua strada"** ha interessato gli studenti delle **classi prime ITIS – IPSIA – I e FP**; si è articolato in tre fasi precedute da un incontro con tutti i docenti delle classi coinvolte e il dott. Luca Garavaglia per la condivisione delle linee metodologiche.

**Fase A1.** Ha interessato tre gruppi di studenti, nove ore per ciascuno, durante gli incontri il dott. Garavaglia ha trattato i temi della rimotivazione e riorientamento scolastico.

**Fase A2.** Ha coinvolto due piccoli gruppi che si sono cimentati nella creazione di un documento video che potesse esprimere i pensieri e le emozioni dei ragazzi rispetto alla scuola, alla famiglia, al lavoro ed al futuro, argomenti scelti su indicazione dei ragazzi per la loro importanza negli anni che stanno vivendo. Entrambi i gruppi hanno partecipato attivamente alla realizzazione del prodotto finale, con idee originali, ricerca in gruppo di soluzioni tecniche e scenografiche ecc...  
Il video è stato pubblicato.

**Fase A3.** Sono stati svolti colloqui motivazionali con tre ragazzi scelti su indicazione dei docenti, dove sono stati trattati argomenti inerenti la scuola, la famiglia, i progetti futuri e le possibili strategie per portarli a compimento.

Per la chiusura del progetto è stato previsto un momento di restituzione finale ed elaborazione dei contenuti affrontati, a partire dalla proiezione del video realizzato dai ragazzi, con la possibilità di progettare nuovi interventi in rete con tutte le altre scuole che hanno partecipato al progetto (CFP Varese e Luino, Enaip Varese e anche CPIA 2 Varese), il giorno 17 marzo presso il chiostro di Voltorre.

### **Il Progetto Don Milani2**

Il Progetto DonMilani2 dell'anno scolastico 2016/2017 è stato strutturato secondo tre linee di intervento:

### **1. Laboratori di motivazione allo studio e supporto didattico.**

Due educatori hanno lavorato insieme con 19 alunni di diverse classi prime, segnalati dai docenti per criticità didattiche e/o comportamentali. Sono stati costituiti due sottogruppi: ciascuno ha lavorato per quattro ore settimanali con due educatori.

Le attività proposte durante il **primo modulo** sono state pensate partendo dai seguenti obiettivi:

- **Conoscenza di se stessi, conoscenza dell'altro (gli altri compagni, noi educatori)**
- **Maggior consapevolezza di sé**
- **Gestione del tempo**
- **Lavoro e collaborazione con il gruppo**
- **Capire a cosa servono le regole, scegliere delle regole per se stessi e per il gruppo**
- **Capire il ruolo che ha la scuola nelle loro vite**
- **Riflettere sulle proprie motivazioni**
- **Conoscere i ragazzi e aiutarli ad orientarsi nel loro futuro prossimo.**

Il **secondo modulo** del laboratorio è stato mirato al miglioramento del rendimento scolastico e al sostegno per i ragazzi che presentavano lacune nelle materie scolastiche, unite ad una scarsa motivazione allo studio e difficoltà di organizzazione personale.

E' stato posto l'accento su:

- **Attenzione e concentrazione**
- **Metodo di studio**
- **Miglioramento autostima**
- **Lavoro di gruppo**
- **Responsabilità**
- **Motivazione**

Tra i ragazzi che hanno partecipato al progetto la maggior parte ha colto con entusiasmo e partecipazione la possibilità di essere aiutati ed ascoltati.

### **2. Percorso sul tema delle dipendenze con due classi prime.**

Per cinque lunedì non consecutivi (dal 6 marzo al 15 maggio) un educatore ha affiancato il prof. Basaglia durante le ore di Educazione Motoria con due classi prime (1C MEC e 1D MT), individuate come potenzialmente a rischio.

E' stato molto importante entrare in relazione con i ragazzi in questo modo, non diretto, senza troppe presentazioni e soprattutto durante le ore di attività motoria nelle quali è evidentemente più semplice la fase di conoscenza; queste attività hanno permesso all'educatore di interagire personalmente con i gruppi classe e con i singoli alunni. Durante il sesto ed ultimo incontro, l'educatore si è presentato anche come operatore di una comunità di recupero della Fondazione Exodus ed ha aperto un confronto sulla prevenzione e l'assunzione delle sostanze stupefacenti; in questa occasione molti ragazzi si sono sentiti chiamati in causa perché, per loro ammissione, hanno già provato a fumare spinelli o conoscono compagni che lo fanno.

L'ultima parte dell'incontro è stata dedicata al tema della “ **SCELTA** “ e all'importanza di chiedere consigli ed eventualmente aiuto alle persone adulte che i ragazzi hanno a disposizione, genitori, insegnanti, educatori ed amici, senza vergogna e senza il timore di essere giudicati.

### **3. Laboratorio video di creazione di Spot di sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo.**

Il laboratorio ha coinvolto due classi **4A PLA e 4A BIO** e sono stati realizzati dal 4 al /27 maggio 2017, durante 6 incontri, per un totale di 20 ore.

L'attività si è svolta con un incontro preliminare tenuto dallo psicologo Simone Feder e coadiuvato dal regista Giorgio Magarò. In questo incontro Feder ha illustrato alle due classi la situazione italiana legata al tema del “gioco” d'azzardo, evidenziando le criticità e le implicazioni non solo economiche ma sociali e relazionali. All'interno di questo incontro i ragazzi hanno potuto porre domande e raccontare il loro vissuto in tema di gioco d'azzardo. In particolare abbiamo potuto notare la scarsa conoscenza del fenomeno, che ha colpito gli alunni soprattutto per la vastità e per il crescente coinvolgimento di giovani e bambini.

Il secondo e terzo giorno di attività (questa volta a classi separate) hanno visto la progettazione di uno spot sotto la guida del regista. I ragazzi si sono confrontati sulle tematiche esposte da Feder e, dopo un breve lavoro di rinforzo dei temi affrontati nel primo incontro, gli alunni hanno cominciato a piccoli gruppi ad avanzare proposte e a formulare idee per un progetto di video. E' emersa una particolare attenzione al tema **dell'attrazione all'azzardo** e di ciò che può indurre ad esso attraverso il sogno (in particolare la ricchezza, la bella vita e per i ragazzi, le belle donne). Il sogno di vincere come scorciatoia di accesso al successo sociale e personale.

Questa fase si è conclusa con la progettazione dello spot e la relativa organizzazione. Gli ultimi due incontri hanno visto i ragazzi coinvolti nella realizzazione operativa dello spot.

Oltre a recitare hanno dovuto collaborare tra loro e con il regista alle riprese, all'illuminazione, al make-up e all'installazione del necessario per gli effetti speciali (in particolare è stata utilizzata la tecnica del green screen). Il percorso è terminato con un momento di restituzione e proiezione dello spot ultimato con il regista Giorgio Magarò, gli alunni e Simone Feder (Ancora non è stato pubblicato).

**Le difficoltà di svolgimento della Funzione** sono state soprattutto legate all'impossibilità, spesso, di conciliare impegni didattici (Verifiche) con le attività proposte, e questo in alcuni casi ha limitato la possibilità di intervento. Obiettivo fondamentale rimane, perciò, quello di migliorare la **collaborazione tra docenti sia come gestione dell'orario che come varietà tematica.**

#### **Conclusioni**

Svolgere la Funzione Strumentale Area 3 mi ha dato l'opportunità di crescere professionalmente e di imparare nuovi modi di operare e di dare in termini di conoscenza e competenza.

Coordinando o anche solo proponendo delle attività, ho potuto toccare con mano l'entusiasmo dei nostri studenti, **anche di quelli apparentemente meno impegnati**, quando partecipano ad attività progettuali significative che stimolano la maturazione delle capacità logiche, cognitive.

Ringrazio ancora il Dirigente Scolastico, Daniele Marzagalli, e il Collegio tutto per la fiducia e l'attenzione che hanno riposto nei miei confronti.

Varese 16/06/2017

Funzione Strumentale Area  
**Anna Di Lorenzo**